



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXV - N. 23

www.parrocchiasantandreatortoli.org

3 - 10 Giugno 2012

IL MISTERO DELLA SANTISSIMA TRINITA'

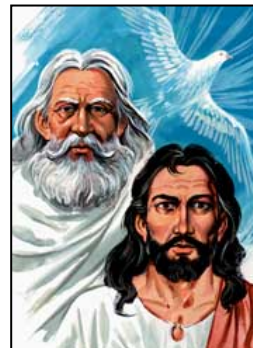
- Anno B -

IX DOMENICA DI PASQUA

Sant'Ignazio di Loyola nei suoi Esercizi Spirituali afferma che l'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore e per salvare, la propria anima. La solennità della Santissima Trinità ci ricorda il mistero principale di tutta la rivelazione cristiana, che è anche il fine ultimo verso cui è



Dio in tre Persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. La contemplazione del mistero trinitario coincide con la stessa vita eterna, che egli ci ha meritato con la croce. "Questa è la vita eterna - dice infatti Gesù parlando col Padre - che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù



...«Tutto nella vita cristiana ruota attorno al mistero trinitario, tutto dev'essere fatto e compiuto in ordine a questo infinito mistero»...

orientato il nostro pellegrinaggio terreno, il mistero dell'unico

Cristo". A questa suprema conoscenza ci prepara fin d'ora lo Spirito Santo, il quale ci è stato donato da Cristo precisamente per questo scopo. Annunciandone la missione, Gesù dice infatti: "Quando verrà lo spirito di verità, segue a pag. 2

NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI
ED EVENTI...**

IO SONO CON VOI

**Dio: parola eterna di pace. Nome di un incontro senza fine...
Trinità che narra l'amore personale di Dio, una vita che respira
in tutto l'universo e danza nel tempo
dell'uomo il canto dell'eternità.**

**Silenzio attorno e silenzio dentro: pienezza che mi "distrukge"
perché il mio velo di esistenza è compresso da fuori e da dentro.**

**Povera mia carne: è uno strazio questo battito interiore, è un
gemito incessante questo incontro del Silenzio con il Silenzio.**

A te, Parola del mio Dio, affido questa mia umanità

Redazione

via Amsicora, 5
08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

segue da pag. 1

IL MISTERO DELLA SANTISSIMA TRINITA'

egli vi guiderà alla verità tutta intera" (Gv 16, 3). Quale verità? Appunto la rivelazione piena del Padre, del Figlio e dello Spirito. Il cammino della vita cristiana è quindi un cammino essenzialmente "trinitario": lo Spirito ci conduce alla piena conoscenza degli insegnamenti di Cristo, del suo Vangelo, dei suoi esempi. Gesù a sua volta è venuto nel mondo per farci conoscere il Padre, per guidarci a lui, per riconciliarci con lui, come unico e sommo Mediatore e



Sacerdote. Egli è la via verso il Padre. E pure lo Spirito Santo è "Signore", cioè è Dio. L'opera dello Spirito consiste precisamente nel portarci alla

"conoscenza" del Figlio e del Padre. Tutto nella vita cristiana ruota attorno al mistero trinitario, tutto dev'essere fatto e compiuto in ordine a questo infinito mistero. Cerchiamo di non abbassare mai il "tono" della nostra vita, dimenticandoci per qual fine, per quale gloria immensa dobbiamo agire, lavorare, faticare, lottare; a quale immenso premio siamo chiamati.

Don Filippo

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

L'A.V.O. farà partire in primavera, in data ancora da stabilire, un corso di formazione per coloro che vogliono far parte dell'associazione come volontario.

Gli interessati potranno rivolgersi a
Laura Pinna tel. 3389056988
oppure 0782 623164 (ore pasti).

REDAZIONE GIORNALINO

Informiamo i signori lettori che dal prossimo numero il giornalino uscirà con cadenza quindicinale.

Corpus Domini Domenica 10 Giugno

ore 19.00

S. Messa in Cattedrale

ore 20.00

Processione da piazza Cattedrale
per le seguenti vie:

Salvatore Locci, Foddeddu, Garibaldi,
corso Umberto, Baccasara, Brigata
Sassari, Oristano, XX Settembre, piazza
S. Antonio, conclusione e Benedizione
Solenne.

*Si invitano tutti a partecipare,
in particolare
i bambini di Prima Comunione,
i comitati e le associazioni
con i propri stendardi.*

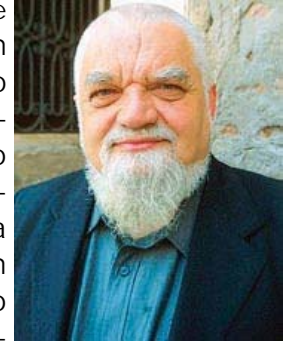
Momenti di riflessione

Nelle prossime settimane pubblicheremo alcuni articoli o recensioni che vogliamo sottoporre alla vostra riflessione ... Il primo tema lo estrapoliamo dal libro del priore di Bose Enzo Bianco: I giorni del Focolare.

Prima parte

La tavola dell'umanizzazione

Di tutto il mobilio che arreda una casa, la tavola è forse l'elemento più eloquente. La sua grandezza, in particolare, dice molto dei padroni di casa: se sono una famiglia piccola o numerosa, se per loro la tavola è semplicemente un luogo su cui consumare il cibo oppure uno spazio per stare tutti insieme anche con gli ospiti. Che tristezza una tavola piccola, alla quale non si possono invitare «gli altri», una tavola stretta, magari addirittura «a scomparsa». Ricordo che un tempo la tavola era un mobile di cui essere orgogliosi: in legno massiccio, collocata come regina al centro della cucina, attirava subito lo sguardo di chi entrava. Le sue gambe solide e mai traballanti, modellate al tornio oppure squadrate, colpivano l'attenzione, al pari del suo piano, sempre in vista, che fosse di marmo o di legno nobile come il ciliegio o il noce, mai avvilto da una squallida cerata, anzi spesso adornato da pochi, semplici, oggetti quotidiani che lo riportavano con gusto alla sua essenza di fulcro di convivialità: un cesto di frutta, una pagnotta e un orcio d'olio, una composizione di zucche ornamentali... Tutto questo, certo, prima che agli inizi degli anni Sessanta irrompesse la praticissima iattura dei ripiani in formica. Avvenne allora un'autentica rivoluzione: tutti si affrettarono a mettere in cantina o a vendere per pochi spiccioli i vecchi tavoli di solenne austerità per introdurre esili tavoli come rattappiti, colorati con tonalità assurde. Certo, i nuovi oggetti erano lavabili; non richiedevano più la tovaglia, ma nel contempo smarrivano la loro identità e il loro significato, a volte cedevano anche la solenne e regale collocazione al centro della stanza, magari per far posto al vuoto che consentisse di fissare lo sguardo verso il nuovo idolo, la televisione. Subii a malincuore quel mutamento anche a casa mia, ma con la netta percezione di assistere a qualcosa che aveva a che fare con la barbarie, con il venir meno del senso dello stare a tavola. Ed è quanto purtroppo avvenne...



CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO

Domenica 3 Giugno

Ore 10.00 S. Messa (S. Andrea)

Ore 11.00 Concludiamo Insieme... (S. Anna)

Ragazzi Non mancate!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

IX settimana del Tempo di Pasqua e I della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
SANTISSIMA TRINITÀ Dt 4,32-34.39-40; Sal 32 (33); Rm 8,14-17; Mt 28,16-20. <i>Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.</i>	3 DOM	07.30 10.00 19.00	Giovannino, Nina e Pietro Ladu A Gesù bambino di Praga (Angela Mulas) Anime (Giuseppa Trebini)	
S. Quirino, martire 2 Pt 1,2-7; Sal 90 (91); Mc 12,1-12 <i>Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</i>	4 LUN	19.00	• Anime (Tonina) • In onore di Tutti i Santi (Chiesa di S. Anna)	17.30 Rin.n.Spirito
S. Bonifacio 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89 (90); Mc 12,13-17 <i>Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio a Dio.</i>	5 MAR	19.00	• Maria Stochino, Giuseppe Marchioni e Attilio Stochino • G. Battista Tangianu	
S. Norberto 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122 (123); Mc 12,18-27 <i>Non è Dio dei morti, ma dei viventi!</i>	6 MER	19.00	• Fam. Firenze Saccone • Alfiero Ciampichetti e Gina Comida • Santino Mulas	17.30 Volontariato Vincenziano
S. Geremia, monaco 2 Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34 <i>Non c'è altro comandamento più grande di questi.</i>	7 GIO	19.00	Francesco e Carlo Muntoni	16.00 Gruppo Santa Rita
S. Medardo, vescovo 2 Tm 3,10-17; Sal 118; Mc 12,35-37 <i>Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?</i>	8 VEN	19.00	Antonio Cabiddu e M. Chiara Cabras	
S. Efreim 2 Tm 4,1-8; Sal 70; Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i>	9 SAB	19.00	• Maria Lai • Marisa e Giampaolo • Antonio Murgia (Chiesa di S. Antonio)	
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26. <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i>	10 DOM	07.30 10.00 19.00	• Giuseppe e Anna Maria Murreli • Pietro Omero Proietti Pro Populo • Assunta Crispu • Seconda Cau e Giovanni Boi	